

MODELLO PER LA DEFINIZIONE DELLA COMPOSIZIONE QUALI-QUANTITATIVA OTTIMALE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Composizione del Consiglio di Amministrazione. Profilo dei candidati alla carica

Premessa

Il Regolamento del Processo di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione approvato dalla controllante Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. nella seduta del 23 gennaio 2019, con verbale n. 595, e recepito da Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. nella seduta del 7 febbraio 2019 con verbale n. 204, prevede che annualmente il Consiglio di Amministrazione verifichi la propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale per svolgere al meglio i compiti assegnati, individuando e motivando il profilo teorico dei candidati ritenuto opportuno a detti fini.

I risultati e le verifiche vengono comunicate ai Soci attraverso la relazione sulla gestione, in sede di approvazione del bilancio di esercizio.

In occasione del rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione o di nomina di uno o più consiglieri, viene messo a disposizione dei Soci un documento con il quale viene loro comunicato il profilo teorico atteso e ritenuto idoneo per assolvere con consapevolezza, professionalità e competenza all'incarico, impegnando tempo e risorse adeguate alla complessità dello stesso. E' fatta salva la possibilità per i soci di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale degli organi e di presentare candidature coerenti con queste, motivando eventuali differenze rispetto alle analisi svolte dal Consiglio, sottoponendo i risultati al parere del Comitato degli Indipendenti.

Il presente documento - adottato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 marzo 2020, con verbale n.231, tenuto conto dei Principi Generali e delle Linee applicative della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, Sez. IV, "Composizione e nomina degli organi sociali", sentito il Comitato degli Amministratori Indipendenti e all'esito del procedimento istruttorio di autovalutazione periodico, al fine di verificare la propria composizione quali-quantitativa ottimale e di individuare il profilo teorico atteso dei candidati alla carica di Consigliere - viene aggiornato tenuto conto del progetto di ristrutturazione del gruppo bancario in base al quale il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute dell'8 settembre 2020, del 27 ottobre 2020 e del 24 novembre 2020, ha deliberato di sottoporre alla Banca d'Italia un Progetto di modificazioni statutarie conseguenti alla realizzazione: (i) di un aumento di capitale a pagamento, riservato al socio di maggioranza Banca Popolare del Lazio S.C.p.A., da liberarsi in natura mediante il conferimento di un ramo d'azienda composto da n. 51 filiali della stessa, (ii) di ulteriori modifiche risultanti dalla realizzazione di un processo di profonda ristrutturazione della Banca e del Gruppo bancario che comporta la necessità di rivedere l'attuale composizione quali - quantitativa ottimale dell' organo amministrativo.

1. Finalità del Modello

Il "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione" ha la funzione di individuare *ex ante* il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati alla carica di consigliere;

- (i) in occasione della nomina o del rinnovo delle cariche sociali; in tale circostanza, l'autovalutazione è anche indirizzata a definire una composizione ottimale degli organi sociali in ordine agli obiettivi di funzionamento e rappresentatività: a tal fine il presente Regolamento è affiancato, quanto all'assunzione della carica di componente del Consiglio di Amministrazione, da un ulteriore documento denominato "Modello per la definizione della composizione quali - quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione" che ha la funzione di individuare *ex ante* il profilo teorico (ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati alla carica di consigliere;

Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Viale Francesco Baracca 73, 01100 Viterbo - Tel.: 0761/292100
Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all' Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 3441.3 - C. F. e P.IVA: 02078470560 - Capitale sociale € 14.372.246,00 i.v.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

www.bancasviluppotuscia.it - info@bancasviluppotuscia.it - bancasviluppotuscia@legalmail.it

- (ii) a seguito di variazioni nella composizione originaria dell'organo sociale (ad esempio a seguito di cooptazione di un componente dell'organo amministrativo ai sensi dell'articolo 2386 codice civile);
- (iii) in conseguenza di significative variazioni nell'ampiezza delle deleghe attribuite ad un singolo componente dell'organo sociale.

2. Valori societari e obiettivi

La Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. è società per azioni, al servizio delle imprese e dei territori di riferimento di cui è espressione.

L'obiettivo primario della Banca Sviluppo Tuscia S.p.A. è quello di rappresentare un riferimento certo nello sviluppo economico e sociale delle comunità nelle quali opera, interpretando al meglio le esigenze economiche e sociali delle stesse. L'obiettivo della creazione di valore per i soci e per la collettività viene perseguita nell'ottica della sua sostenibilità nel tempo, attraverso una gestione socialmente responsabile che tende a valorizzare il risparmio delle famiglie e a sostenere con il credito lo sviluppo del sistema produttivo, avendo costantemente in attenzione le esigenze di tutti i portatori di interessi (soci, clienti, dipendenti, fornitori).

3. Composizione quantitativa del Consiglio

La composizione del Consiglio di Amministrazione assume un rilievo centrale per l'efficace assolvimento dei compiti cruciali che a questo organo sono affidati dalla legge, dalle disposizioni di vigilanza e dallo Statuto. Essa non deve risultare pletorica: il numero dei componenti deve essere dunque adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'assetto organizzativo della banca, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale, per quanto concerne la gestione e i controlli.

Tenuto conto dei suddetti criteri nonché dell'obiettivo dell'efficace presidio di tutti i rischi e del maggior impegno necessario a seguito dell'espansione della rete distributiva conseguente al conferimento del suddetto ramo all'esito del procedimento autorizzativo in corso, ai sensi dell'art.11 del vigente Statuto, ritiene ottimale un numero di 10 componenti il Consiglio di Amministrazione da proporre in sede di rinnovo all'Assemblea dei Soci.

4. Composizione qualitativa del Consiglio

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione risulta adeguatamente bilanciata e con una partecipazione adeguata di amministratori non esecutivi e soprattutto indipendenti, così da favorire una corretta e coerente dialettica all'interno del Consiglio.

I singoli consiglieri devono essere pienamente consapevoli della loro funzione a presidio della sana e prudente gestione e della delicatezza della carica, proattivi e svolgere l'incarico con la necessaria competenza e con adeguata conoscenza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione devono assicurare un livello di professionalità adeguato alla complessità operativa e dimensionale della banca, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti agli esponenti bancari ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 385/1993.

Considerato poi che gli amministratori non esecutivi svolgono la funzione di contrappeso nei confronti degli esecutivi e del management della banca e favoriscono la dialettica interna, è opportuno che vi sia un adeguato numero di componenti non esecutivi.

Ai consiglieri non esecutivi non possono essere attribuite deleghe né particolari incarichi e non possono essere coinvolti, nemmeno di fatto, nella gestione esecutiva della Società.

Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Viale Francesco Baracca 73, 01100 Viterbo - Tel.: 0761/292100

Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 3441.3 - C. F. e P.IVA: 02078470560 - Capitale sociale € 14.372.246,00 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

www.bancasviluppotuscia.it - info@bancasviluppotuscia.it - bancasviluppotuscia@legalmail.it

Almeno 2 amministratori devono essere indipendenti e vigilare con autonomia di giudizio sulla gestione sociale, contribuendo ad assicurare che essa sia svolta nell'interesse della società e in modo coerente con gli obiettivi di sana e prudente gestione.

Sono considerati indipendenti:

- ✓ gli amministratori che non abbiano avuto con la Società nell'esercizio precedente, direttamente o indirettamente, relazioni commerciali, finanziarie o professionali significative, con ciò intendendosi relazioni che, anche tenuto conto dei soggetti collegati, non superino lo 0.50% del Patrimonio di Vigilanza della Capogruppo Banca Popolare del Lazio, nonché soglie di significatività soggettiva delle relazioni non superiori a quanto previsto nel "Regolamento del processo di gestione delle operazioni con parti correlate e con soggetti collegati"; tenuto altresì conto che, fino all'adozione del prescritto Regolamento del Ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 385/1993 si fa riferimento, in quanto compatibile, alla definizione di indipendenza contenuta nel codice di autodisciplina delle società quotate;
- ✓ gli amministratori che non rivestano la carica di amministratore esecutivo in un'altra società controllata dalla Società;
- ✓ gli amministratori che non siano soci o amministratori o non abbiano relazioni significative di affari con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società;
- ✓ gli amministratori che non siano stretti familiari di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai punti precedenti.

Il Consiglio, compresi i componenti indipendenti, deve inoltre esprimere una adeguata conoscenza:

- ✓ del business bancario;
- ✓ delle dinamiche del sistema economico-finanziario;
- ✓ della regolamentazione della finanza;
- ✓ delle metodologie di gestione, controllo e misurazione dei rischi connessi all'esercizio dell'attività.

Si richiede altresì che ogni amministratore:

- ✓ sia pienamente consapevole del proprio ruolo strategico nonché dei poteri e degli obblighi inerenti alle funzioni svolte;
- ✓ sia dotato di autorevolezza e professionalità adeguate al ruolo da ricoprire e calibrate in relazione alle caratteristiche operative e dimensionali della banca;
- ✓ dedichi tempo e risorse adeguate alla complessità del proprio incarico, garantendo la frequenza assidua e propositiva alle riunioni e la consultazione del materiale di supporto agli argomenti all'ordine del giorno;
- ✓ partecipi proficuamente agli eventi formativi eventualmente programmati per assicurare nel tempo le competenze tecniche necessarie per svolgere al meglio e con consapevolezza il ruolo assegnato.

Le specifiche competenze e l'autorevolezza dei consiglieri dovranno essere comunque tali da garantire un apporto significativo nelle discussioni consiliari, contribuendo all'assunzione di decisioni conformi all'interesse sociale.

Considerata inoltre l'importanza che i requisiti di onorabilità rivestono sotto il profilo reputazionale, il Consiglio di Amministrazione esprime la raccomandazione che i candidati alla nomina di amministratore della Banca Sviluppo Tuscia, oltre a possedere i requisiti di onorabilità previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, non abbiano tenuto comportamenti che, pur non costituendo reati, non appaiono compatibili con l'incarico di amministratore di una banca o possono comportare per la banca conseguenze gravemente pregiudizievoli sul piano reputazionale. L'idoneità dei candidati è analizzata dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle competenze e conoscenze richieste per ricoprire la carica, nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti.

Si presume vi sia adeguata esperienza con riferimento all'organo di amministrazione con funzione di supervisione strategica (Cfr. Principio 5 – Progetto di guida alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità EBA – Novembre 2016):

Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Viale Francesco Baracca 73, 01100 Viterbo - Tel.: 0761/292100
Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 3441.3 – C. F. e P.IVA: 02078470560 - Capitale sociale € 14.372.246,00 i.v.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

www.bancasviluppotuscia.it - info@bancasviluppotuscia.it - bancasviluppotuscia@legalmail.it

- ✓ Presidente non esecutivo: dieci anni di esperienza professionale specifica maturata di recente. Tale esperienza deve includere una porzione significativa di posizioni dirigenziali di alto livello e conoscenze tecniche significative in ambito bancario o equivalente;
- ✓ Consigliere non esecutivo: tre anni di esperienza professionale specifica maturata di recente in posizioni dirigenziali di alto livello (comprese le conoscenze tecniche nel settore bancario).

La valutazione, anche in tema di verifica dei requisiti, oltre che delle esperienze maturate e delle conoscenze tecniche possedute, tiene conto delle verifiche previste dall'art.26 del TUB e di quelle sugli ulteriori requisiti previsti dallo Statuto per l'assunzione delle cariche, nonché del rispetto del divieto di *interlocking directorship* previsto dall'art.36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.2011, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n.214.

Il Comitato degli Amministratori indipendenti è chiamato ad esprimere il proprio parere sull'idoneità dei candidati a svolgere in modo efficace l'incarico, tenendo conto del profilo teorico atteso sopra descritto.

Per quanto non espressamente statuito, si intendono qui richiamate le norme di Legge, regolamentari e statutarie applicabili alla Società.

Il presente documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è comunicato alla Capogruppo e, ove richiesto, alla Banca Centrale Europea e alla Banca d'Italia, nonché pubblicato sul sito istituzionale della Banca (www.bancasviluppotuscia.it).

Banca Sviluppo Tuscia S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Banca Popolare del Lazio S.C.p.A.

Sede Sociale e Direzione Generale: Viale Francesco Baracca 73, 01100 Viterbo - Tel.: 0761/292100
Banca appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare del Lazio, iscritta all' Albo dei Gruppi Bancari al n. 5104
Iscritta all'Albo delle Banche: cod. ABI 3441.3 – C. F. e P.IVA: 02078470560 - Capitale sociale € 14.372.246,00 i.v.
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

www.bancasviluppotuscia.it - info@bancasviluppotuscia.it - bancasviluppotuscia@legalmail.it